



TRIBUNALE DI PORDENONE

Ufficio Esecuzioni Mobiliari

ORDINANZA

Creditori: _____ (già
di _____) e _____ in proprio e quale titolare dell'omonima ditta
individuale, con gli avv.ti Gianluca Ballo e Alessandro Luciano
contro
Debitore: _____, con l'avv.

Il Giudice dell'Esecuzione, G.O.P. dott.ssa Sabina Tonet,
a scioglimento della riserva espressa nel procedimento emarginato,
sentite le parti, visti gli atti e i documenti depositati nel procedimento emarginato,
considerato che con atto di sequestro conservativo presso terzi del 06.06.2019 i creditori procedenti
sottoponevano a sequestro la polizza “ _____ ” n. _____ sottoscritta dalla debitrice eseguita
_____ in data 19.12.2019 con _____, fino alla
concorrenza dell'importo di € 400.000,00 (cfr. doc. 3 dell'istanza di assegnazione del 03.08.2023);
considerato che il sequestro conservativo veniva convertito in pignoramento ex art. 686 c.p.c. a seguito
di sentenza di condanna del Tribunale di Pordenone R.G. n. _____ /2023 del 21.06.2023, resa nel proc. n.
_____ /19 R.G.;
considerato che la debitrice eseguita depositava in data 24.10.2023 istanza di sospensione del
procedimento, rigettata dal G.E. con ordinanza del 23.12.2023;
considerato che, in forza del summenzionato titolo, i creditori procedenti formulavano istanza di
vendita di tutte le residue quote dei fondi di investimento sottostanti la polizza “ _____ ” n.
_____ sottoscritta dalla debitrice eseguita _____ (già oggetto di precedente



pignoramento in forza dell'ordinanza anticipatoria di condanna resa ex art. 186 c.p.c. nel medesimo proc. (2019 R.G.) e la successiva assegnazione del ricavato a loro favore, oltreché l'assegnazione delle somme custodite dalla stessa in forza dell'ordinanza del G.E. resa nel procedimento esecutivo R.G. n. /2021 (cfr doc. 13 dell'istanza assegnazione dei creditori del 03.08.2023);

considerato che il G.E. all'udienza del 30.04.2024 assegnava ai creditori, in solido, la somma ricavata dalla vendita delle residue quote della polizza pignorata, pari a Euro 5.404,20 e invitava il terzo pignorato *“a precisare l'ammontare di tutte le somme di competenza della debitrice : ancora sottoposte al vincolo della custodia in ragione dei provvedimenti notificati dai creditori procedenti?”* e rinviava all'udienza del 25.06.2024 per ogni ulteriore determinazione; preso atto che con dichiarazione del 22.05.2024, comunicata a mezzo PEC ai creditori procedenti, e depositata in data 27.05.2024, il terzo pignorato confermava il proprio obbligo di custodia dell'importo di Euro 66.644,64 giusta ordinanza del G.E. resa nel procedimento n. /2021 R.G.E.M., in attesa del giudicato della causa di merito (Proc. n. /2019 R.G.);

preso atto dell'eccezione di compensazione delle proprie poste creditorie dispiegata dalla debitrice nella propria memoria di costituzione del 24.10.2023 e nelle note di trattazione del 25.06.2024;

ritenuto che l'eccezione di compensazione formulata dalla debitrice non possa trovare accoglimento, atteso che analoghe eccezioni di compensazione sono già state svolte dalla debitrice nel giudizio nel quale si è formato il titolo per cui si procede o in altri giudizi, ancora non giunti a decisione definitiva;

preso, altresì, atto che, come precisato dalla debitrice, il G.E. dott.ssa Bolzoni, nella procedura esecutiva R.G.E.I. n. /2020, valorizzando le poste creditorie della debitrice, ha sospeso con provvedimento del 04.07.2022 il procedimento proprio in attesa della definizione della molteplicità di procedimenti azionati *inter partes*, anche allo scopo di evitare possibili contrasti di giudicati;

ritenuto, pertanto, accoglibile l'istanza di assegnazione della somma di Euro 66.644,64 in custodia presso il terzo in attesa del giudicato nel procedimento R.G. /2019, formulata dai creditori procedenti, a seguito del deposito della sentenza di condanna n. /2023 R.G. agli atti,



P.Q.M.

respinta ogni ulteriore istanza e richiesta

LIQUIDA

ai creditori procedenti

), e , già
, in proprio e quale titolare
dell'omonima ditta individuale la somma di Euro 4.137,00 per compenso, oltre Euro 166,00 per
anticipazioni, oltre rimborso spese generali 15%, C.P.A. ed I.V.A., se dovuta, per spese della procedura
esecutiva,

DETERMINA

il credito del pignorante

), e , in proprio e quale titolare
dell'omonima ditta individuale in Euro 255.915,03 (261.319,23 detratti Euro 5.404,20 assegnati in data
30.04.2024), oltre alle spese sopra liquidate ed alle spese di registrazione della presente ordinanza nella
misura dovuta e se dovuta

ASSEGNA

in pagamento ai creditori pignoranti

(già) e , in proprio e quale titolare
dell'omonima ditta individuale, in solido, salvo esazione, la somma di Euro 66.644,64 custodita presso il
terzo pignorato , a seguito di ordinanza del G.E.
dell'11.01.2022 resa nel procedimento R.G. n. /2021 E.M. e, ciò, a parziale soddisfo del credito per cui
si procede, come sopra determinato, oltre alle spese sopra liquidate, alle spese di registrazione della
presente ordinanza, se dovuta, e agli interessi come da domanda a scalare sulla sorte capitale dal dì del
dovuto al saldo

DICHIARA

il terzo pignorato

libero da ogni obbligo per le somme
che verserà ai creditori già
) e in proprio e quale titolare
dell'omonima ditta individuale, con rilascio di relativa quietanza.

DICHIARA

l'estinzione della procedura esecutiva.

Pordenone, 23.10.2024

Il Giudice dell'Esecuzione

